

DECRETO LEGISLATIVO  
15 dicembre 1998, n. 489

**Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige recanti modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di composizione del consiglio di amministrazione dei ruoli locali in provincia di Bolzano e di nuove forme di partecipazione delle organizzazioni sindacali**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'articolo 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, che approva il testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige;

Visto l'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, concernente il consiglio di amministrazione dei ruoli locali in Provincia di Bolzano;

Visto l'articolo 48 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Sentita la commissione paritetica per le norme di attuazione prevista dall'articolo 107, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 19 novembre 1998;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per gli affari regionali, di concerto con il Ministro per la funzione pubblica;

**emana**

il seguente decreto legislativo:

**Art. 1**

1. L'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, è sostituito dal seguente:

«Art. 22

1. Per il personale dei ruoli locali le competenze attribuite dalla legge ai consigli di amministrazione od a commissioni centrali o locali del personale comunque denominate, sono esercitate da un unico consiglio locale di amministrazione composto dal Commissario del Governo, che lo presiede, e da cinque rappresentanti dell'ammini-

GESETZESVERTRETENDES DEKRET  
vom 15. Dezember 1998, Nr. 489

**Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut für die Region Trentino-Südtirol betreffend Änderungen zum Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 in bezug auf die Zusammensetzung des Verwaltungsrates für das Personal der örtlichen Stellenpläne in der Provinz Bozen sowie auf neue Formen der Beteiligung seitens der Gewerkschaften**

DER PRÄSIDENT DER REPUBLIK

**erläßt**

Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung;

Auf Grund des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 genehmigten vereinheitlichten Textes der Verfassungsgesetze betreffend das Sonderstatut für Trentino-Südtirol;

Auf Grund des Art. 22 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 in bezug auf den Verwaltungsrat für das Personal der örtlichen Stellenpläne in der Provinz Bozen;

Auf Grund des Art 48 des Legislativdekretes vom 3. Februar 1993, Nr. 29;

Nach Anhörung der im Art. 107 Abs. 2 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 vorgesehenen paritätischen Kommission für die Durchführungsbestimmungen;

Auf Grund des in der Sitzung vom 19. November 1998 gefaßten Beschlusses des Ministerrates;

Auf Vorschlag des Präsidenten des Ministerrates und des Ministers für Regionalangelegenheiten im Einvernehmen mit dem Minister für das öffentliche Verwaltungswesen;

das nachstehende gesetzvertretende Dekret:

**Art. 1**

(1) Der Art. 22 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 wird durch den nachstehenden ersetzt:

„Art. 22

- (1) Die mit Gesetz den Verwaltungsräten oder wie auch immer benannten zentralen oder örtlichen Personalkommissionen zugewiesenen Befugnisse werden für das Personal der örtlichen Stellenpläne von einem einzigen örtlichen Verwaltungsrat ausgeübt, der aus dem Regierungskommissär als Vorsitzenden und aus fünf Vertretern der staatli-

strazione dello Stato, di regola con qualifica di dirigente. Esso è nominato, all'inizio di ogni biennio, con decreto del Commissario del Governo, che garantisce una adeguata rappresentanza dei gruppi linguistici italiano, tedesco e ladino.

2. Con le stesse modalità sono designati i membri supplenti.
3. Il Presidente del Consiglio locale di amministrazione non ha voto determinante.
4. Partecipa al consiglio, con funzione di relatore, senza diritto di voto, un funzionario dell'ufficio unico del personale delle amministrazioni statali; un funzionario dello stesso ufficio svolge le mansioni di segretario».

2. Dopo il comma 1 dell'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, introdotto dall'articolo 27 del decreto legislativo 9 settembre 1997, n. 354, è aggiunto il seguente comma:

- «2. Con i contratti collettivi di cui al comma 1 sono definite altresì le modalità di informazione delle organizzazioni sindacali e le nuove forme di partecipazione delle stesse ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 dicembre 1998

SCÀLFARO  
D'ALEMA  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
BELLILLO  
MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI  
PIAZZA  
MINISTRO PER LA FUNZIONE PUBBLICA

Visto, il Guardarigilli:

DILIBERTO

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note qui pubblicato è redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della

chen Verwaltung zusammengesetzt ist, die in der Regel leitende Beamte sind. Genannter Verwaltungsrat wird zu Beginn eines jeden Zweijahreszeitraumes mit Dekret des Regierungskommissärs ernannt, wobei eine angemessene Vertretung der italienischen, der deutschen und der ladinischen Sprachgruppe gewährleistet sein muß.

- (2) Auf dieselbe Weise werden die Ersatzmitglieder bestimmt.
- (3) Der Vorsitzende des örtlichen Verwaltungsrates hat keine entscheidende Stimme.
- (4) Mit der Aufgabe eines Berichterstatters und ohne Stimmrecht nimmt ein Beamter des einheitlichen Amtes für das Personal der Staatsverwaltung am Verwaltungsrat teil; ein Beamter desselben Amtes übt die Aufgaben eines Schriftführers aus.“

(2) Im Art. 48-bis des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752, eingeführt mit Art. 27 des Legislativdekretes vom 9. September 1997, Nr. 354, wird nach dem Abs. 1 der nachstehende Absatz hinzugefügt:

- „(2) In den Kollektivverträgen laut Abs. 1 ist außerdem festzulegen, auf welche Weise die Gewerkschaften zu informieren sind und in welcher Form sie im Sinne des Art. 48 des Legislativdekretes vom 3. Februar 1993, Nr. 29 mitwirken sollen.“

Dieses Dekret ist mit dem Staatssiegel zu versehen und in die amtliche Vorschriftensammlung der Republik Italien aufzunehmen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

Erlassen in Rom am 15. Dezember 1998

SCÀLFARO  
D'ALEMA  
PRÄSIDENT DES MINISTERRATES  
BELLILLO  
MINISTER FÜR REGIONALANGELEGENHEITEN  
PIAZZA  
MINISTER FÜR DAS ÖFFENTLICHE VERWALTUNGSWESEN

Gesehen, der Siegelbewahrer:

DILIBERTO

ANMERKUNGEN

Hinweis:

Die hier veröffentlichten Anmerkungen wurden im Sinne des Art. 10 Abs. 2 und 3 des mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. Dezember 1985, Nr. 1092 genehmigten Einheitstext-

Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

#### Note alle premesse:

- L'art. 87, comma quinto, della Costituzione, conferisce al Presidente della Repubblica il potere di promulgare leggi e di emanare i decreti aventi valore di leggi e regolamenti.
- Il D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 20 novembre 1972.
- Il D.P.R. 26 luglio 1972, n. 752, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 304 del 15 novembre 1976.
- Il testo dell'art. 48 del D.Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 (Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) è il seguente:

«Art. 48  
(Nuove forme di partecipazione  
alla organizzazione del lavoro)

1. In attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera a), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, la contrattazione collettiva nazionale definisce nuove forme di partecipazione delle rappresentanze del personale ai fini dell'organizzazione del lavoro nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2. Sono abrogate le norme che prevedono ogni forma di rappresentanza, anche elettiva, del personale nei consigli di amministrazione delle predette amministrazioni pubbliche, nonché nelle commissioni di concorso. La contrattazione collettiva nazionale indicherà forme e procedure di partecipazione che sostituiranno commissioni del personale e organismi di gestione, comunque denominati.

Il secondo comma dell'art. 107 del D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, è il seguente:

«2. In seno alla commissione di cui al precedente comma è istituita una speciale commissione per le norme di attuazione relative alle materie attribuite alla competenza della Provincia di Bolzano, composta da sei membri, di cui tre in rappresentanza dello Stato e tre della Provincia. Uno dei membri in rappresentanza dello Stato deve appartenere al gruppo linguistico tedesco; uno di quelli in rappresentanza della Provincia deve appartenere al gruppo linguistico italiano».

#### Note all'art. 1:

- Il testo dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 752/1976 (Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego), come modificato dal presente decreto, è il seguente:

«Art. 48-bis

1. Per le trattative e gli aspetti che possono incidere nelle disposizioni del presente decreto, l'agenzia prevista dall'art. 50 del decreto legislativo 3 febbraio

tes der Bestimmungen betreffend die Verkündung der Gesetze, den Erlaß der Dekrete des Präsidenten der Republik und die amtlichen Veröffentlichungen der Republik Italien zu dem einzigen Zweck verfaßt, das Verständnis der Gesetzesbestimmungen, auf die verwiesen wird, zu erleichtern. Gültigkeit und Rechtswirksamkeit der angeführten Gesetze und Rechtsvorschriften bleiben unberührt.

#### Anmerkungen zu den Prämissen:

- Auf Grund des Art. 87 Abs. 5 der Verfassung ist der Präsident der Republik ermächtigt, Gesetze zu verkünden und Dekrete mit Gesetzeskraft und Verordnungen zu erlassen.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 wurde im *Gesetzblatt der Republik* vom 20. November 1972, Nr. 301 veröffentlicht.
- Das Dekret des Präsidenten der Republik vom 26. Juli 1976, Nr. 752 wurde im *Gesetzblatt der Republik* vom 15. November 1976, Nr. 304 veröffentlicht.
- Der Art. 48 des Legislativdekretes vom 3. Februar 1993, Nr. 29 (Rationalisierung der Organisation der öffentlichen Verwaltungen und Neuregelung des Sachgebietes des öffentlichen Dienstes gemäß Art. 2 des Gesetzes vom 23. Oktober 1992, Nr. 421) lautet folgendermaßen:

„Art. 48  
(Neue Formen der Beteiligung  
an der Arbeitsorganisation)

- (1) In Anwendung des Art. 2 Abs. 1 Buchst. a) des Gesetzes vom 23. Oktober 1992, Nr. 421 sind anlässlich der Tarifverhandlungen auf gesamtstaatlicher Ebene neue Formen der Beteiligung seitens der Personalvertreter an der Arbeitsorganisation der öffentlichen Verwaltungen laut Art. 1 Abs. 2 festzulegen. Die Bestimmungen, mit denen auch mittels Ernennung Personalvertreter in den Verwaltungsräten der genannten öffentlichen Verwaltungen sowie in den Prüfungskommissionen vorgesehen sind, gelten als abgeschafft. In den Tarifverhandlungen auf gesamtstaatlicher Ebene werden Formen und Verfahren für die Beteiligung bestimmt, welche die wie auch immer benannten Personalkommissionen und Verwaltungseinrichtungen ersetzen.“

Der Abs. 2 des Art. 107 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 31. August 1972, Nr. 670 besagt folgendes:

„(2) Innerhalb der Kommission gemäß vorhergehendem Absatz wird eine Sonderkommission für die Durchführungsbestimmungen gebildet, die sich auf die der Zuständigkeit der Provinz Bozen zuerkannten Sachgebiete beziehen; sie besteht aus sechs Mitgliedern, davon drei in Vertretung des Staates und drei in Vertretung des Landes. Eines der Mitglieder in Vertretung des Staates muß der deutschen Sprachgruppe, eines der Mitglieder in Vertretung des Landes muß der italienischen Sprachgruppe angehören.“

#### Anmerkungen zum Art. 1:

- Der Art. 48-bis des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 752/1976 (Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol auf dem Sachgebiet des Proporz in den staatlichen Ämtern in der Provinz Bozen und der Kenntnis der beiden Sprachen im öffentlichen Dienst), geändert durch dieses Dekret, lautet folgendermaßen:

“Art. 48-bis

- (1) Was die Tarifverhandlungen und die weiteren Aspekte anbelangt, die auf die Bestimmungen dieses Dekretes Auswirkungen haben könnten, verlangt die Agentur

1993, n. 29, richiede per gli effetti previsti dall'art. 73, comma 1, dello stesso decreto legislativo, la partecipazione alle trattative del Commissario del Governo per la Provincia di Bolzano o di suoi delegati ovvero può essere sostituita dal predetto Commissario. I contratti di cui al titolo terzo del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, una volta conclusasi la procedura di cui all'art. 51 dello stesso decreto, sono suscettibili di contrattazione di raccordo per le particolarità relative all'art. 89 dello statuto della Regione Trentino-Alto Adige e delle relative norme di attuazione. A tal fine, entro trenta giorni dall'invio al Commissario del Governo del testo dell'accordo, si incontrano il Consiglio di amministrazione dei ruoli locali ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in campo provinciale. L'autorizzazione alla sottoscrizione delle trattative è rilasciata al Commissario del Governo con le modalità di cui all'art. 51 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29.

2. Con i contratti collettivi di cui al comma 1 sono definite altresì le modalità di informazione delle organizzazioni sindacali e le nuove forme di partecipazione delle stesse ai sensi dell' art. 48 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29».

Per il testo dell'art. 48 del D.Lgs. n. 29/1993 v. nelle note alle premesse.

laut Art. 50 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. Februar 1993, Nr. 29 für die im Art. 73 Abs. 1 des genannten gesetzesvertretenden Dekretes vorgesehenen Wirkungen die Teilnahme des Regierungskommissärs der Provinz Bozen oder seiner Beauftragten an den Verhandlungen. Die Agentur kann durch den genannten Regierungskommissär ersetzt werden. Die Verträge laut dem III. Abschnitt des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. Februar 1993, Nr. 29 sind nach Abschluß des Verfahrens laut Art. 51 desselben Dekretes Gegenstand einer Verhandlung, um sie aufgrund der im Art. 89 des Statutes für die Region Trentino-Südtirol enthaltenen besonderen Bestimmungen sowie der entsprechenden Durchführungsbestimmungen zu überarbeiten. Zu diesem Zweck findet dreißig Tage nach der Übermittlung des Wortlautes des Vertrages an den Regierungskommissär ein Treffen zwischen dem Verwaltungsrat der örtlichen Stellenpläne und den Vertretern der auf Landesebene mitgliedstärksten Gewerkschaften statt. Der Regierungskommissär wird zur Unterzeichnung des Tarifabkommens gemäß den Modalitäten laut Art. 51 des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. Februar 1993, Nr. 29 ermächtigt.

- (2) In den Kollektivverträgen laut Abs. 1 ist außerdem festzulegen, auf welche Weise die Gewerkschaften zu informieren sind und in welcher Form sie im Sinne des Art. 48 des Legislativdekretes vom 3. Februar 1993, Nr. 29 mitwirken sollen.“

Der Art. 48 des Legislativdekretes Nr. 29/1993 ist in den Anmerkungen zu den Prämissen wiedergegeben.

## ANNO 1999

### DELIBERAZIONI, DISPOSIZIONI E COMUNICATI

TRIBUNALE REGIONALE DI GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA - SEZ. AUT. PROV. BOLZANO - AVVISO  
17 marzo 1999, n. 322/XX/3

#### Ricorso per l'annullamento della delibera resa dal Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige nella seduta n. 1 del 17.12.1998

Presso il Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione autonoma per la Provincia di Bolzano - in data 19 febbraio 1999, sub R.G. n. 62/99

**è stato proposto**

ricorso ex art. 92 del DPR 31.8.1972, n. 670 da parte di:

dott. Carlo Willeit, consigliere provinciale, rappresentato e difeso dagli avv.ti Ugo Vanzetta, Mauro Pojer e Alberto Zocchi di Bolzano, presso lo studio dei quali è, in via Orazio n. 25, elettivamente domiciliato,

## JAHR 1999

### BESCHLÜSSE, BESTIMMUNGEN UND MITTEILUNGEN

VERWALTUNGSGERICHT - AUT.SEKT.PROV.BOZEN -  
MITTEILUNG  
vom 17. März 1999, Nr. 322/XX/3

#### Rekurs zwecks Nichtigkeitserklärung des Beschlusses des Regionalrates Trentino-Südtirol in der Sitzung Nr. 1 vom 17.12.1998

Bei diesem Verwaltungsgericht - Autonome Sektion für die Provinz Bozen, wurde am 19. Februar 1999, unter G.R. Nr. 62/99 Rekurs

**eingbracht,**

gemäß Art. 92 des DPR vom 31.8.1972, Nr. 670 von:

Dr. Carlo Willeit, Landtagsabgeordneter, vertreten und verteidigt durch die Rechtsanwälte Ugo Vanzetta, Mauro Pojer und Alberto Zocchi aus Bozen, mit Wahlmizil in deren Kanzlei, Horazstraße Nr. 25,